

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 3 luglio 2016

indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook: www.facebook.com/diocesifrosinone

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

in pagina

7

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).



una foto di repertorio

Loreto. Per Unitalsi il 42° Pellegrinaggio della gioia

Da giovedì 23 a lunedì 27 giugno si è svolto a Loreto il 42° pellegrinaggio della Gioia promosso dalla Sezione Romana-Laziale dell'Unitalsi e dedicato ai più piccoli provenienti dagli ospedali pediatrici "Bambino Gesù" e "Gemelli" di Roma. Erano presenti oltre 500 persone con 150 bambini disabili e anche un gran numero di famiglie provenienti da situazioni difficili sia della Capitale, che delle altre città del Lazio. Anche dalla sottosezione Unitalsi di



Il gruppo di Frosinone

Frosinone hanno partecipato al pellegrinaggio. Quest'anno lo slogan è stato "MISERICORDIAMOCI!... L'uno dell'altro". Compagni di viaggio per i bambini e le loro famiglie sono stati tanti personaggi del mondo dello spettacolo e della musica. Sono stati cinque giorni all'insegna della festa e dello stare insieme, ma anche per vivere un momento di profonda spiritualità nella città che custodisce la casa di

Maria. Grazie alla straordinaria collaborazione con il Comune di Loreto i pellegrini hanno potuto invadere pacificamente la città. A tutti i bambini partecipanti è stato regalato il "Rosario dei piccoli" in modo che ognuno possa continuare a casa i momenti di spiritualità vissuti a Loreto. È stato tutto molto bello, tutto molto toccante: il passaggio attraverso la Santa Casa, la Processione Eucaristica con lancio dei palloncini con i bambini che scrivevano i loro desideri da lanciare in alto verso il Signore. Hanno partecipato al pellegrinaggio tra gli altri anche il Presidente nazionale Antonio Diella, la Presidente regionale Preziosa Terronini di Fiumi e l'Assistente regionale Don Gian Toni che si occupa oramai da 34 anni della Direzione Spirituale di questo pellegrinaggio. L'idea del pellegrinaggio a Loreto nacque l'8 maggio del 1936 da un'idea di Enzo di Napoli Rampolla, allora segretario Unitalsi. Si trovava in viaggio con la sua macchina nel viterbese, quando fu una gomma e fu costretto a fermarsi sotto un cartello che recava le indicazioni per Loreto. Fu allora che ebbe l'idea: l'associazione avrebbe continuato a trasportare i disabili e gli ammalati in pellegrinaggio, e lo avrebbe fatto al Santuario di Loreto, a causa del divieto imposto dal fascismo di andare in pellegrinaggio all'estero e in particolare in Francia.

La diocesi e l'accoglienza dei migranti: sono già oltre un centinaio nei diversi progetti

Il nostro impegno per l'integrazione

Il modello di accoglienza adottato dalla cooperativa sociale Diaconia, ente gestore per i servizi della Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, è basato sul principio dell'accoglienza diffusa sul territorio. I quasi cento richiedenti asilo accolti dalla cooperativa hanno trovato alloggio in appartamenti di medie dimensioni, all'interno dei centri urbani e ben collegati con i servizi di Frosinone. Sono otto i Comuni interessanti, nel territorio della diocesi: Anagni, Castro dei Volsci, Ceccano, Ferentino, Frosinone, Strangolagalli, Supino e Veroli; fuori Diocesi: Alatri e, a breve, Anagni.

Altro pilastro di questo modello di accoglienza è la collaborazione con le comunità parrocchiali. Durante questa lunga esperienza di accoglienza di migranti - il primo progetto nel 2011, poi il progressivo incremento del numero delle persone accolte - il contributo delle parrocchie è stato prezioso. Molti sono stati i corsi di italiano attivati grazie al contributo delle parrocchie, rese disponibili mettendo a disposizione locali e volontari. Le parrocchie hanno inoltre collaborato a realizzare momenti di festa e di sensibilizzazione, hanno elargito donazioni, hanno reso possibili percorsi di integrazione sociale, hanno aiutato alcuni richiedenti asilo a trovare piccoli inserimenti lavorativi. Uno degli ultimi episodi di apertura e inclusione da parte di una comunità parrocchiale è



Undici i Comuni coinvolti dal 2011, secondo un modello capace di favorire il pieno inserimento nella dinamica del corpo sociale

avvenuto domenica 12 giugno, presso la parrocchia di San Valentino a Ferentino. Tutta la comunità si è stretta intorno ad Oliver nella celebrazione del suo Battesimo e della Prima Comunione. Oliver è un ragazzo del Congo arrivato a Frosinone con la sua famiglia nel mese di settembre dello scorso anno. Ha frequentato la quarta elementare a Ferentino presso la scuola "Madre Caterina Troiani", e nel corso dell'anno ha sentito il desiderio di battezzarsi. L'intera comunità parrocchiale ha partecipato con entusiasmo alla

celebrazione e ai successivi festeggiamenti. Determinante in questo percorso, come detto, l'impegno profuso dalle parrocchie, che hanno dato un generoso sostegno all'accoglienza dei migranti. Parliamo di quelle che si trovano a Frosinone (San Paolo ai Caverni, Santa Maria Goretti, Sacra Famiglia, Sacro Cuore), a Ceccano (San Giovanni, Santa Maria a Fiume), a Castro San Sostio (San Sostio), a Anagni (San Nicola), a Veroli (Santa Salome), a Patrica (San Pietro Apostolo), a Ferentino (San Valentino, Santa Maria dei Cavalieri Gaudenzi, Sant'Antonio Abate), a Supino (San Pio X). Il collante di tutte queste collaborazioni è stato l'impegno dei volontari della Caritas diocesana e delle Caritas parrocchiali. Altre attività di sensibilizzazione si sono poi svolte all'interno di alcuni istituti scolastici della diocesi, in cui sono state portate testimonianze di vita dei richiedenti asilo e di esperti operatori sociali. A tutto ciò è seguito un volontariato di "ritorno": alcuni richiedenti asilo hanno voluto restituire quanto ricevuto rendendosi disponibili a loro volta ad attività di volontariato presso le parrocchie (distribuzione viveri, collette alimentari, gest, ecc.) oppure a sostegno delle persone portatrici di handicap, attraverso l'Unitalsi (l'Unione per il trasporto degli ammalati a Lourdes e ai santuari internazionali) e l'Associazione «Peter Pan».

(R.L.)

rifugiato a casa mia

Dieci nuovi inserimenti in famiglia

Una buona pratica avviata insieme a Caritas Italiana, nata sulla spinta emotiva successiva alle parole del Papa del settembre 2015. Il progetto punta ad accogliere i richiedenti asilo in famiglia o in parrocchia, col supporto e la presenza delle famiglie. Iniziativa che si auspica possa produrre scelte di responsabilità perché le comunità diventino laboratori di un nuovo umanesimo, fatto non di divisioni e contrapposizioni, ma di relazioni e incontri. Per ora la cooperativa ha avviato circa 10 percorsi di inserimento in famiglia, di cui 5 all'interno della diocesi di Frosinone. A fronte di un grande lavoro di accompagnamento delle famiglie, è grande la soddisfazione da parte delle stesse famiglie, delle persone accolte e degli organizzatori. Dopo l'inserimento di un giovane migrante in un nucleo familiare di Ferentino, la settimana scorsa è stata accolta un ventottenne iraniano a Veroli (presso le comunità parrocchiali Santa Maria del Giglio e Sant'Angelo in Villa) e altri tre migranti hanno trovato ospitalità a Castro dei Volsci dove si sono attivate tutte e quattro le parrocchie presenti sul territorio.

corridoi umanitari

E il liceo scientifico sostiene i siriani

Significativa l'accoglienza di tre persone provenienti dalla Siria e accolte nella nostra diocesi grazie ai "corridoi umanitari" frutto di un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero dell'Interno, dalla Comunità di Sant'Egidio, dalla Federazione delle Chiese evangeliche in Italia e dalla Tavola Valdese. Si tratta di un progetto pilota che si propone di evitare i viaggi della morte con i barconi, che hanno fatto tante vittime soprattutto tra i bambini; impedire lo sfruttamento dei trafficanti di uomini che fanno affari con chi fugge dalle guerre; concedere a persone in "condizioni di vulnerabilità" un ingresso legale sul territorio italiano. È un modo sicuro per tutti, perché il rilascio dei visti umanitari prevede i necessari controlli da parte delle autorità italiane. L'originalità di questa accoglienza è stato il coinvolgimento del Liceo scientifico "F. Severi" di Frosinone, impegnato a sostenere economicamente e umanamente la famiglia. Si tratta di una giovane donna giunta da Damasco con il figlio minore e la madre.

Frosinone

Maria Goretti, i festeggiamenti

Si concluderanno nella giornata odierna i festeggiamenti per la patrona della parrocchia di Santa Maria Goretti. Il programma religioso ha previsto dallo scorso lunedì 27 giugno a venerdì 1 luglio, il rosario alle 18 e la messa alle 18:30 con preghiera a Santa Maria Goretti. Ieri, sabato 2, alle 18:30 c'è stata la recita del rosario, alle 19 la messa e a seguire la processione. Oggi, le messe sono ai soli orari: alle 8:30, alle 10:15, alle 11:30 e alle 18:30. La messa delle 10:15 sarà presieduta dal Vescovo Ambrogio Spreafico. Il programma dei festeggiamenti civili ha previsto venerdì sera "Il mio canto libero", con tanti artisti della nostra terra riuniti per dar vita a un unico grande concerto. Prima del concerto sono state offerte penne per tutti. Ieri sera, sabato 2 luglio, i ragazzi della stessa parrocchia hanno messo in scena lo spettacolo musicale "Peter Pan".



Monsignor Spreafico

Pofi

Un unico, grande Grest

Ie parrocchie Santa Maria Maggiore e San Rocco di Pofi organizzano la tredicesima edizione del Grest dal titolo "X di qua". Inizierà oggi, domenica 3 luglio, con la messa alle 11:30 e il mandato agli animatori, per terminare dopo due settimane domenica 17. Fatto il programma messo a punto dagli animatori che prevede gite, spettacoli teatrali, cinema all'aperto, piscina e tanto altro ancora. Potrete consultare sulla pagina facebook Grest Pofi. Domenica 10 luglio, giornata dedicata ai diversamente abili, saranno ospiti anche gli amici della Associazione Peter Pan di Castro dei Volsci e della "Casa dell'Amicizia" di Ceccano. Il Grest è patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Pofi, dalla Regione Lazio, dalla Questura di Frosinone e dai Vigili del Fuoco di Frosinone.



La città di Pofi

«Essere testimoni di Dio nel mondo»

Grande l'affluenza dei fedeli alla Messa presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico

Ie abitudini sono il nostro limite. Dobbiamo scollarci di dosso altrimenti siamo davvero alla fine". Così il vescovo di Frosinone, mons. Ambrogio Spreafico, si è rivolto ai ceccanesi nella messa per la festa del patrono, San Giovanni Battista, durante la Messa di

giovedì 23 maggio alle ore 19:30. In prece il vescovo ha richiamato l'attenzione dei ceccanesi sulla grandezza di Giovanni, capace di fare fronte ai soprusi pur di difendere la verità. La stessa cosa dobbiamo fare noi per la responsabilità che abbiamo nei confronti del mondo che ci è affidato. Dobbiamo essere operatori di giustizia contro l'ingiustizia diffusa. Ed ecco l'appello del vescovo: non vi alleate con chi compie il male, è una scelta che riguarda tutta la nostra vita, anche nelle attività più banali; non vi

alleate con chi compie il male. Così saremo testimoni di Dio nel mondo. Prima della messa il vescovo aveva incontrato il sindaco Caligiore e la sua giunta per l'omaggio floreale a San Giovanni. Lì ha ringraziato per l'appoggio dato insieme alla diocesi alla cooperativa di ex operai della Videocolor che stanno per far partire un'azienda per il recupero dei materiali di scarto. Al vescovo è stata donata un'antica incisione della Statua di San Giovanni. In occasione della festa patronale, il Comune

di Ceccano ha provveduto alla ristampa di preziosi esemplari di un'antica incisione risalente alla fattura della statua processionale 1865. Con una fruttuosa sinergia fra il Comune di Ceccano, la Collegiata di San Giovanni Battista e l'Accademia di Belle Arti di Frosinone, dopo centocinquanta anni, abbiamo ottenuto l'Incisione a bulino di "San Giovanni Battista, Principe Patrono della Città di Ceccano", utilizzando la lastra di rame incisa dal maestro incisore Luigi Banzo nel 1865 a Roma, che



Il dono al vescovo

si conserva nella Chiesa di San Giovanni Battista a Ceccano. Con grande disponibilità, il Parroco Don Paolo Della Peruta ha trasportato la piccola lastra presso la sede dell'Accademia di Belle Arti, dove il Direttore Prof. Luigi Fiorletta ha disposto il lavoro di recupero artistico dell'immagine. (P.A.)



mosaico

Ufficio scuola diocesano, graduatorie Irc

Le graduatorie provvisorie per l'insegnamento della Religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017 saranno pubblicate martedì 5 luglio alle ore 12. Osservazioni critiche alle stesse si potranno presentare da martedì 5 fino alle ore 12 di venerdì 8 luglio. Sabato 9, alle 12, la pubblicazione delle graduatorie definitive.

Proroga domande servizio civile

E' stato prorogato alle ore 14 dell'8 luglio il termine ultimo per la presentazione delle domande per il servizio civile. Ulteriori informazioni su caritas.diocesifrosinone.it

Chiusura estiva Uffici di Curia

Gli uffici di curia saranno chiusi al pubblico da lunedì 8 agosto al 22 agosto.